

Ciao scrittore. Il cell non è lo strumento migliore per le analisi. Il tuo castrato mi ha lasciato molte curiosità (che ti chiederò a voce) e il piacevole dispiacere di averlo finito. Ci sono film avvincenti che il giorno dopo dimentichi. Film che sembrano "pesanti" ma ti restano dentro. Il tuo capolavoro (non uso le virgolette) è avvincente e ti resta dentro. Con alcuni concetti davvero forti, come la "bontà" dell'odio che fa sopravvivere, il valore/dolore della diversità, L'altra faccia, tanto attuale, di Dio. C'è tensione narrativa, una grande ricchezza culturale (feci la tesi sul 700...), il senso della tragedia, ma anche leggerezza, ironia. E' commovente, nel senso più alto del termine, e alla fine "si piange con voi"

Stefano Masini